

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative.....	2
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo	3
E.1.3 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA	4
E.1.3.1 Somma degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	4
E.1.4 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi dal rilascio dell'AIA	5
E.1.4.1 Somma degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	5
E.1.5 Torce di emergenza.....	6
E.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	7
E.1.7 Emissioni odorigene	8
E.2 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	9
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	10

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/ PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
<i>I</i>	<i>T</i>	6 mesi dalla pubblicazione avviso (del 08/20/2020)	Come prescritto al punto (26) del paragrafo 9.6 "Emissioni in acqua" di pag. 68 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art: 8, comma 5 del presente decreto, per le acque della linea di troppo pieno proveniente dal serbatoio drenaggi 540,TA-001 dedicato alle acque oleose, le acque della linea di raccolta dreni. filtri acqua :di' mare 500 CL 00110021003 (in caso di controlli sui filtri), le acque del collettore di raccolta uscita PSV filtri acqua di mare 500 CL 00110021003 (in caso di sovrappressioni), attualmente inviate allo scarico SFJ (Bar. T2), il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale idoneo progetto e cronoprogramma per la separazione rispetto alle acque meteoriche.	DEC Art. 2 p3			Istanza inviata con la presente scheda, nel quale il gestore fornisce chiarimenti impiantistici e gestionali al fine continuare a scaricare nel SF3-Bar T2 adeguando i monitoraggi	Si	A seguito della comunicazione prot 618/SICS del 07/08/2020, il MATTM con comunicazione prot 0066861 del 28/08/2020 ha richiesto ad eni invio di istanza di riesame parziale per pr. 26 e 31 PIC entro 60 gg.	

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
2	T	6 mesi dalla pubblicazione avviso (del 08/20/2020)	Come prescritto al punto (31) del paragrafo 9.6 "Emissioni in acqua" di pag. 69 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, per le acque provenienti dalla linea "troppo pieno" de.I serbatoio di accumulo acque meteoriche da eliporto, attualmente inviate allo scarico DNJ8" (Bar. C),'.il Gestore dovrà presentare al MATTM e trasmettere all'ISPRA idoneo studio per la loro caratterizzazione e, se contaminate, un progetto e relativo cronoprogramma: per la loro separazione	DEC Art. 2 p4		Sì	Istanza inviata con la presente scheda, nel quale il gestore fornisce la caratterizzazione delle acque dell'elisuperficie dal quale si evince la non contaminazione da parte del processo (appontaggio e schiumogeni) e richiesta adeguamento monitoraggio	Sì	A seguito della comunicazione prot 618/SICS del 07/08/2020, il MATTM con comunicazione prot 0066861 del 28/08/2020 ha richiesto ad eni invio di istanza di riesame parziale per pr. 26 e 31 PIC entro 60 gg.	
3	P		Il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni.	DEC Art. 3 p1		Sì	L.447/95 non applicabile allo stabilimento	Sì		

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi- mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
4	T	6 mesi dalla pubblicazione avviso (del 08/20/2020)	Come prescritto al punto (47) del paragrafo 9.14 "Modifiche dell'assetto produttivo presentate in sede istruttoria" di pag. 72 del parere istruttorio, relativamente alla modifica n. 3 "Realizzazione nuove aree di deposito temporaneo dei rifiuti/stoccaggio materie prime" entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà presentare all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale adeguato progetto/istruzione operativa che fornisca garanzia dei controlli e dell'effettiva rilevazione dei casi di contaminazione delle acque	DEC. Art. 4 p3			Sì	Inviata OPE-OPI-004 per validazione	Sì		
5		60 gg dalla comunicazione del MATTM	Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la presente autorizzazione può essere soggetta a riesame. A tale riguardo, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del. mare, il Gestore presenta, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.	DEC- ART5- p3			sì	A seguito della comunicazione prot 618/SICS del 07/08/2020, il MATTM con comunicazione prot 0066861 del 28/08/2020 ha richiesto ad eni invio di istanza di riesame parziale per pr. 26 e 31 PIC entro 60 gg	Nessu na critici tà - applic ato	prot 618/SICS del 07/08/202 comunicazione prot 0066861 del MATTM 28/08/2020 con richiesta invio di istanza di riesame parziale per pr. 26 e 31 PIC	

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi- mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
6			Il Gestore comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Inoltre, il Gestore comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni variazione di utiliizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione.	DEC-ART5-p5			sì	Con la presente istanza si comunica intenzione del monitoraggio turbine trimestrale – si veda PIC pr 13	Si		
7			Il monitoraggio deve essere condotto nel rispetto della BAT 4 dei cui al DE 2017/1442/UE del 31/07/2017 e di quanto previsto dal pt 2.3 dell'allegato VI alla parte V del DLgs. 152/06 secondo le modalità e frequenze almeno annuale di cui al PMC	PIC pr13			si	Per le emissioni in atmosfera E1,E2,E3,E4 Bar T2 si intende effettuare in accordo al DEC, PIC e PMC e BAT 4 DE2017/1442/UE del 31/07/2017 monitoraggio trimestrale di t, %O2, %H2O, portata, CO, NOx disattivando il sistema di monitoraggio in continuo presente (di temp, O2 e CO)	Sì		

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative											
IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC											
n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi- mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
8			Il Gestore nella documentazione integrativa del febbraio 2019 dichiara l'intenzione di limitare la potenza termica dei due motogeneratori 470-MG-004/005, a 0,950 MWt (< 1 MWt) rispetto alla massima potenza nominale di 1,513 MWt, mediante l'installazione (nel corso della CdS del 05/07/2019 il Gestore ha comunicato il completamento dell'intervento per settembre 2019 anziché giugno 2019) di appositi relè. Pertanto solo in presenza di limitazioni elettromeccaniche o similari inamovibili le emissioni associate E5 BAR T2 ed E6 BAR T2, potranno essere considerate emissioni non significative e pertanto non soggette ai relativi valori limite emissivi di cui alla prescrizione (12).”	PIC Pr19			Si	Con D.Lgs. 102/2020 è stato introdotto nel D.Lgs. 152/06 all’Allegato IV Parte I della Parte Quinta relativo alle emissioni non significate (per le quali non si applicherebbero i limiti emissivi della prescrizione 12 del PIC) la lettera kk-sexies) relativa ai motori a gas esclusivamente usati su piattaforme offshore, inclusi gruppi elettrogeni, con potenzialità termica nominale inferiore a 3 MWt. Si comunica quindi l’intenzione di portare le limitazioni elettromeccaniche a 1,450MWt oer ciascun motore 470-MG-004 e 470-MG-005. Di conseguenza saranno poi da modificare le tabelle alla Pr. 12 del PIC e Pr. 14 del PIC.	Si	Verbale di chiusura visita ispettiva del 21/09/2020	

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
9			Il gestore dovrà porre in essere adeguate procedure e strategie al fine della minimizzazione delle emissioni degli sfiati di cui alla prescrizione (15)	PIC Pr21			Date le tipologie degli sfiati di cui alla pr. 15 del PIC non si rilevano dei possibili miglioramenti, si richiede pertanto lo stralcio di tale prescrizione	Sì	Verbale di chiusura visita ispettiva del 21/09/2020	
10			Gli scarichi SF1 (Bar. T e T2) debbano avere caratteristiche tali da non risultare peggiorative rispetto a quelli di prelievo pertanto semestralmente dovrà essere condotta una caratterizzazione e relativo raffronto della qualità delle acque prelevate e di quelle scaricate	PIC Pr 23		sì	Le analisi monte/valle del sistema di raffreddamento non mostrano variazioni. Si richiede di proseguire il monitoraggio solo per il primo anno di vigenza aia (temperatura e oli minerali) al fine di supportare una non possibilità tecnica di peggioramento qualitativo garantita intrinsecamente dalla segregazione dei flussi nel sistema di raffreddamento.	sì		
11			Lo Scarico SF3 (Bar. T2) dovrà essere destinato al solo scarico delle acque meteoriche non contaminate, e dovrà essere soggetto, in caso di utilizzo, al monitoraggio della temperatura (<35°C) e del contenuto di olii (<20 mg/l)	PIC Pr24			In considerazione di quanto indicato in Pr26 e 27 modificare di conseguenza la prescrizione 24	sì		

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
12	T	6 mesi dalla pubblicazione avviso (del 08/20/2020)	Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA per: le acque della linea di troppo pieno proveniente dal serbatoio drenaggi 540-TA-001 dedicato alle acque oleose; le acque della linea di raccolta dreni filtri "acqua mare" 500 CL 001/002/003 (in caso di controlli sui filtri); le acque del collettore di raccolta uscita PSV filtri "acqua mare" 500 CL 001/002/003 (in caso di sovrappressioni), attualmente inviate, ove del caso, allo scarico SF3 (Bar. T2), dovrà essere presentato idoneo progetto e cronoprogramma per la loro separazione rispetto alle acque meteoriche (il progetto è sottoposto alla valutazione dell'Autorità Competente in quanto riesame parziale)	PIC Pr26				I flussi che a regime non sono nulli sono non contaminati dal processo. Il flusso da 540-TA-001 è normalmente fisicamente chiuso (lucchetto) e viene aperto solo in caso di emergenza (registrata)	Sì		

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi- mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
13			Nelle more del progetto di cui sopra tali acque possono essere scaricate tramite il Punto SF3 (Bar. T2), il quale sarà soggetto al monitoraggio in caso di utilizzo di Temperatura (< 35 °C) e contenuto di olii (< 20 mg/l) ed al rispetto dei limi-ti di cui alla Tab. 3 dell'all. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006. Il Gestore è inoltre tenuto alla registrazione di tali situazioni (eventi, durata e volumi) ed al loro inserimento nel report annuale.	PIC Pr27				L'intera tabella dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 non è significativa per il processo e gravosa (gran parte dei parametri sono inferiori ai limiti di rilevabilità). Si richiede set di parametri differenti. Non è possibile per tutti i flussi la registrazione degli eventi, durata e volumi. Proposta dei dati da registrare e dati da stimare.	Sì		

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
14	T	6 mesi dalla pubblicazio ne avviso (del 08/20/2020)	Entro 6 mesi dal rilascio dell' AIA per: le acque provenienti dalla linea "troppo pieno" del serbatoio di accumulo acque meteoriche da eliporto, attualmente in- viate, ove del caso, allo scarico DN 18" (Bar. C), dovrà essere presentato idoneo studio per la loro la loro caratterizzazione e, se "contaminate", un progetto e relativo cronoprogramma per la loro separazione (la caratterizzazione ed il progetto sono sottoposti alla valutazione dell'Autorità Competente in quanto riesame parziale).	PIC Pr31				Si tratta in normale esercizio di acque meteoriche di dilavamento elisuperficie. Le determinazioni analitiche condotte non hanno rilevato parametri caratteristici del processo oltre i limiti di cui a Tab. 3 Allegato 5 Parte III Dlgs. 152/06 corpo idrico superficiale e fognatura. Alcuni parametri dovuti alla presenza di guano superano i limiti, si propone effettuare monitoraggio parametri caratteristici per 1 anno dal riesame per comprovare la non contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento dell'elisurperficie.	Sì	prot 618/SICS del 07/08/202 comunicazione prot 0066861 del MATTM 28/08/2020 con richiesta invio di istanza di riesame parziale per pr. 26 e 31 PIC	

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO è RIFERITO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DI ISTANZA E NON A TUTTE LE PRESCRIZIONI DI DEC, PIC E PMC

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedi- mento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
15			Nelle more del progetto di cui sopra tali acque possono essere scaricate tramite il casing morto (tubo separatore) DN 18” (Bar. C), il quale sarà soggetto al monitoraggio in caso di utilizzo di Temperatura (< 35 °C) e contenuto di olii (< 20 mg/l). Il Gestore è inoltre tenuto alla registrazione di tali situazioni (eventi, durata e volumi) ed al loro inserimento nel report annuale.	PIC Pr32			sì	In condizioni di normale esercizio si tratta di acque meteoriche di dilavamento elisuperficie il volume annuo può essere stimato analogamente agli altri scarichi di acque meteoriche (estensione superficie per piovosità annua rilevata stazione meteo vicina). L’evento di emergenza è comunicato come già previsto dal PMC.	Sì		
16	T	6 mesi dalla pubblicazione avviso (del 08/20/2020)	Il gestore entro 6 mesi dovrà prestare adeguato progetto/istruzione operativa che fornisca garanzia dei controlli e dell’effettiva rilevazione dei scasi di contaminazione delle acque, il progetto/istruzione operativa è sottoposto alla validazione da parte dell’autorità competente, in assenza di tale garanzia le acque si considerano potenzial-mente contaminate (anche in relazione alle prescrizioni 26 e 39)				sì	Inviata OPE-OPI-004 per validazione	Sì		

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

IL NUMERO PROGRESSIVO SOTTO SI RIFERISCE SOLO ALLE PRESCRIZIONI OGGETTO DELL'ISTANZA E NON A TUTTE QUELLE DEL DEC, PIC E PMC

n.	Prescrizioni	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo (contiene numero da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par., pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, Ispra e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
17	P		<p>paragrafo “Aspetti Ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti”: “quanto previsto al Capitolo 9 e al par. 12.7 del presente PMC e</p> <p>Tabelle di riepilogo delle risultanze delle attività di controllo e manutenzione, in foglio excel editabile”</p>	Pag 51 PMC				<p>Considerando che i capitoli e paragrafi del PMC non riportano numerazione è di difficile interpretazione la compilazione delle tabelle richiesta.</p> <p>Si ritiene inoltre, anche in accordo con un confronto solo verbale con i referenti di ISPRA in sede di visita ispettiva 2020, che il paragrafo non sia da ritenere applicabile (probabilmente il paragrafo è applicabile per impianti soggetti a Seveso).</p> <p>Se ne richiede perciò stralcio dal PMC</p>	In relazione allegato E4 par 9		

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'ALA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm ³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.3 Torce di emergenza															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Applicazione Programma LDAR <i>Se sì, compilare la seguente parte di tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	
Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.							
Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).							

E.2.5 Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	Sì
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	Sì
Emissioni in acqua	Sì
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input checked="" type="checkbox"/>	122	-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC (SI VEDA PARAGRAFO 9 DELL'ALL. E4 AD INTEGRAZIONE ALLEGATO A ALLA COMUNICAZIONE Prot 618/SICS del 07/08/2020)	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)			
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		1	122	
Note:				